

Ok alla legge per il sostegno alle donne in Stem

La commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio, presieduta da Eleonora Mattia, si è riunita oggi in modalità telematica, ed ha approvato la proposta di legge n. 256 del 2020 "Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché

per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi". Il percorso della legge presentata da Michela Di Biase (PD), giunge quindi all'ultima fase prima dell'approvazione in aula, ieri sono stati approvati anche i due emendamenti all'articolo 8 e 9, presentati dalla commissione Bilancio in fase di parere di competenza.

Presto la Regione Lazio avrà una legge per promuovere le nuove sfide e opportunità per le donne nelle materie Stem. Nella relazione del testo normativo è presente una

ricca indagine che rivela come oggi le donne italiane sono più istruite degli uomini, secondo il Censis (2019) le laureate in Italia sono pari al 56% del totale.

Le donne sono la maggioranza anche negli studi post-laurea, rappresentano infatti il 59,3% degli iscritti a dottorati di ricerca, corsi di specializzazione o master. Eppure, sono ancora minoranza nei percorsi di laurea Stem (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica). ●



Il presidente della nona commissione Eleonora Mattia



Peso: 17%